

Il Mese della Protezione Civile

Indice dei contenuti

Settimana 4: Rischio alluvione e resilienza.....	2
Lunedì: Rischio alluvione	2
Martedì: Norme di autoprotezione per il rischio alluvione.....	3
Mercoledì: Diffusione della cultura di protezione civile.....	5
Giovedì: Intervista a Luca Ferraris (Presidente Fondazione CIMA).....	6

A cura di: Direzione Protezione Civile - Ufficio Pianificazione e Comunicazione

Settimana 4: Rischio alluvione e resilienza

- Lunedì: Rischio alluvione
- Martedì: Norme di autoprotezione per il rischio alluvione
- Mercoledì: Diffusione della cultura di protezione civile
- Giovedì: Intervista a Fondazione CIMA

Obiettivi principali di apprendimento: buone pratiche e norme di autoprotezione per il rischio alluvione

Lunedì: Rischio alluvione

L'alluvione è l'allagamento di un'area dove normalmente non c'è acqua. Ha origine prevalentemente da piogge abbondanti o prolungate che possono avere effetti significativi sulla portata di fiumi, torrenti, canali e reti fognarie.

Le aree che possono essere interessate dall'esondazione di fiumi e torrenti sono individuate nel PGRA - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni - realizzato dalle autorità di bacino distrettuali e che ad oggi richiama le norme attuative dei corrispondenti piani di bacino.

Il **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)** è lo strumento operativo di riferimento per la mappatura delle aree a pericolosità e a rischio di alluvione e per l'individuazione delle misure da attuare per ridurre le conseguenze negative delle alluvioni nei confronti della salute umana, della salvaguardia del territorio, del patrimonio culturale e delle attività economiche e sociali.

Il rischio alluvione è molto diffuso in Italia, con conseguenze più gravi nei centri urbani, dove non solo è maggiore la concentrazione di persone, strutture e infrastrutture, esposti vulnerabili che aumentano il rischio, ma dove spesso l'attività umana modifica il territorio aumentandone anche la pericolosità.

Se vuoi sapere se risiedi lavori o operi in un'area a rischio allagamento nel comune di Genova puoi accedere al servizio di verifica della pericolosità del civico tramite il link <https://www.comune.genova.it/servizi/giustizia-e-sicurezza-pubblica/verifica-pericolosita-del-civico> o consultare il Geoportale del Comune di Genova.

Martedì: Norme di autoprotezione per il rischio alluvione

Cosa devi sapere:

- La pericolosità del civico in cui vivi o lavori
- I fenomeni associati al rischio idrogeologico: piogge diffuse, temporali

Come puoi prepararti quando viene diramata un'Allerta:

- Resta aggiornato
 - iscriviti gratuitamente ai servizi di informazione del Comune di Genova per ricevere le notifiche in tempo reale
 - leggi i pannelli stradali e i display informativi alle fermate autobus
 - consulta gli aggiornamenti sui siti istituzionali
 - presta attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, anche tramite radio e TV locali
- Se risiedi o lavori in zona a rischio esondazione, non sostare o pernottare in locali seminterrati o situati al piano strada, assicurandoti che sia agevole raggiungere i piani più alti dell'edificio
- Proteggi con paratie o sacchi di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, garage, seminterrati
- Sposta auto e/o moto in una zona alta non soggetta ad allagamenti
- Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una radio a pile, una torcia elettrica
- In caso di allerta arancione e rossa, i possessori di tagliandi Blu Area A (Foce), B (Foce), C (Bassa Val Bisagno), R (San Fruttuoso) e T (Marassi) e Blu Area FB e FC possono parcheggiare gratuitamente in tutte le zone Blu Area, a partire da 3 ore prima della decorrenza dell'allerta e fino alle ore 12 del giorno successivo della cessata allerta.

Durante l'Allerta:

- Stai in un luogo sicuro evitando le zone della città più soggette ad allagamenti, come sottopassi, strade accanto agli argini di torrenti, ponti, passerelle
- Non accedere o soggiornare in cantine, garage, locali seminterrati o al piano strada, sino alla fine dell'evento e sali ai piani superiori, evitando SEMPRE l'uso dell'ascensore
- Limita gli spostamenti ed evita l'uso dei tuoi mezzi di trasporto (auto, moto, bici)
- Tieniti aggiornato sull'evolversi della situazione e presta attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità tramite radio, TV e tutte le altre fonti di informazione ufficiali
- Controlla le notifiche ricevute tramite i servizi di informazione del Comune di Genova

con alluvione in atto (ALLARME), inoltre:

- Sali e staziona ai piani superiori dell'edificio in cui ti trovi, evitando di spostarti in locali seminterrati e al piano strada e non utilizzare l'ascensore
- Limita l'uso del cellulare
- Tieniti informato sull'evoluzione della situazione tramite i siti istituzionali e i servizi di informazione del Comune di Genova

- Se sei in giro, raggiungi rapidamente l'area elevata più vicina, evitando sottopassi, argini, ponti e prestando attenzione a voragini, buche, tombini
- Non uscire per mettere al sicuro i tuoi mezzi di trasporto (auto, moto, bici)

Dopo l'alluvione:

- Prima di allontanarti da un luogo sicuro, accertati che sia stata dichiarata la cessazione dell'allarme tramite i siti istituzionali e i servizi di informazione del Comune di Genova
- Non transitare lungo strade allagate: l'acqua potrebbe celare voragini, buche, tombini aperti
- Prima di intraprendere azioni (spalare fango, svuotare acqua dalle cantine, rientrare in casa), verifica le indicazioni fornite dalle Autorità
- Prima di bere l'acqua del rubinetto, assicurati che Ordinanze comunali non lo vietino
- Verifica se puoi utilizzare il gas e l'impianto elettrico, se necessario chiedendo il parere di un tecnico
- Prima di utilizzare i sistemi di scarico, assicurati che le reti fognarie, le fosse biologiche, i pozzi non siano danneggiati

Link: [Rischio Idrogeologico e Idraulico \(alluvione\): piogge diffuse e temporali | Comune di Genova](#)

Mercoledì: Diffusione della cultura di protezione civile

Le attività dedicate alla diffusione della cultura di protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità, sono tra le attività di prevenzione non strutturale previste dall'art. 2 del Codice della Protezione Civile.

La resilienza della comunità è il risultato di un processo socio-culturale in cui tutti i cittadini hanno un ruolo attivo, poiché adottando comportamenti consapevoli e salvaguardando la propria incolumità implicitamente tutelano la comunità intera. L'adozione delle misure di autoprotezione e la conoscenza degli Scenari di Rischio da parte dei cittadini sono infatti le basi per una risposta consapevole alle situazioni di pericolo.

Allo scopo di promuovere la cultura di protezione civile, la Protezione Civile del Comune di Genova provvede:

- alla realizzazione di periodiche campagne informative sui rischi presenti nel territorio comunale dirette alla popolazione
- allo sviluppo di iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado quali vettori fondamentali dell'azione educativa in materia di sicurezza
- all'attivazione dei portatori di interesse territoriali (ad esempio commercianti, amministratori condominiali, responsabili della sicurezza, cittadini stranieri), che a vario titolo possono partecipare a progetti finalizzati al miglioramento della conoscenza delle buone pratiche di protezione civile
- all'aggiornamento delle pagine dedicate alla protezione civile nel sito web istituzionale del Comune di Genova e all'implementazione dei canali social, che oltre a diffondere aggiornamenti durante gli eventi emergenziali, permettono l'approfondimento di alcune tematiche concernenti l'allertamento, la pianificazione e la formazione e forniscono adeguata informazione alla cittadinanza
- alla partecipazione ad iniziative nazionali quali ad esempio la campagna informativa "io non rischio" e l'esercitazione "IT-Alert"

Link: <https://www.comune.genova.it/tutti-gli-argomenti/protezione-civile>;
<https://www.facebook.com/protezionecivilecomunegenova>

Giovedì: Intervista a Luca Ferraris (Presidente Fondazione CIMA)

Ruolo di Fondazione CIMA all'interno del Servizio Nazionale: Centro di Competenza del Sistema di Protezione Civile per i rischi idrometeorologici e da incendi boschivi, nonché per le responsabilità giuridiche degli operatori di protezione civile